



**Manifestazioni d'interesse relative a
esperienze di buone pratiche di
riuso/riciclo/rigenerazione degli scarti e
rifiuti agro-alimentari e forestali**



**Documento realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale
Nazionale 2014-20
Piano di azione biennale 2021 – primo semestre 21-23
Scheda progetto (CREA, 2.1 "Eccellenze Rurali")**

Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari

Responsabile scientifico: Milena Verrascina, Barbara Zanetti

Autori: Annalisa del Prete, Antonio Papaleo

Data: Gennaio 2021

Impaginazione e grafica:

Roberta Ruberto e Mario Cariello



Guida per la segnalazione delle aziende

Nell'ambito del progetto "Eccellenze rurali" della Rete Rurale Nazionale, il CREA-Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia, raccoglie, identifica e valorizza, in diversi ambiti di intervento, progetti, modelli ed esempi di buon utilizzo di risorse messe a disposizione dalla Politica di Sviluppo rurale. L'obiettivo della presente call è individuare 10 buone pratiche diffuse su tutto il territorio nazionale che possano essere identificate come esempi di economia circolare legata al riciclo/riutilizzo/rigenerazione dei rifiuti e scarti agricoli/forestali. — In particolare, si intende identificare esperienze agricole/agroindustriali che utilizzino rifiuti e scarti dei processi produttivi in un'ottica di rigenerazione e/o riutilizzo. A titolo di esempio, la candidatura può riguardare la produzione di biomateriali, bioprodotto, (cosmetici, fibre tessili, biomattoni, ecc.), bio-energia, biogas, ecc.; nonché esperienze volte a limitare gli sprechi (alimentari e non) attraverso anche azioni condotte a scopo sociale, perseguendo un valore etico e producendo vantaggi economici e/o ambientali. Saranno analizzate le esperienze maturate da aziende agricole, reti di imprese, aziende cooperative, altre realtà aggregative, ecc.

Le esperienze pervenute entro il **15 marzo 2021** saranno esaminate da un gruppo di lavoro composto da ricercatori del CREA - Politiche e Bioeconomia (titolare della scheda RRN 2.1 Eccellenze Rurali) e funzionari del Mipaaf.

Un'attenzione particolare sarà rivolta alle progettualità che trovano sostegno finanziario nell'ambito del PSR della presente programmazione o riferibili agli anni passati.

Le realtà selezionate saranno oggetto di un'analisi approfondita sul campo da documentare e diffondere attraverso il portale della Rete Rurale Nazionale e altre iniziative divulgative.

Con la visita sul territorio si intende:

- raccogliere ulteriori informazioni, rispetto alla scheda di segnalazione, al fine di conoscere in maniera più approfondita l'esperienza proposta, anche in relazione all'utilizzo delle risorse dei Programmi con i quali è stata attivata;
- comprendere come le politiche pubbliche sostengono i processi di rigenerazione produttiva;
- analizzare le relazioni/ricadute e il valore aggiunto determinato dalla buona pratica descritta e documentata;
- comunicare a un pubblico più ampio l'utilità della logica del riciclo e della rigenerazione nella valorizzazione di modelli di sviluppo e le opportunità per il territorio (sia per la società in generale che per il mondo produttivo).

Per maggiori informazioni e chiarimenti:

Annalisa Del Prete- CREA Politiche e Bioeconomia- annalisa.delprete@crea.gov.it

Antonio Papaleo- CREA Politiche e Bioeconomia- antonio.papaleo@crea.gov.it



SCHEMA SEGNALAZIONE

a) Dati identificativi dell'azienda agricola/ reti di imprese/ aziende cooperative/altre realtà aggregative

- Nome _____
- Regione _____ Comune _____
- Sede operativa _____
- Personalità giuridica
 - Persona fisica – coltivatore diretto
 - Imprenditore Agricolo Professionale IAP
 - Società agricola semplice
 - Cooperativa forestale
 - Cooperativa agricola
 - Consorzio di agricoltori
 - Ente pubblico
 - Altro _____
- Sito WEB: _____

Referente (compilatore della scheda)

- Nome: _____ Cognome _____
- Funzione _____ Email: _____
- Tel. _____ Cell. _____

b) Informazioni sulla buona pratica

1. Descrizione delle motivazioni/fabbisogni che hanno spinto allo sviluppo delle attività di riuso/riciclo/rigenerazione



- 2.** Descrizione del progetto (processo/i, prodotti, sottoprodotti, ...destinati al riuso/riciclo/rigenerazione degli scarti e rifiuti agro-alimentari e forestali). Evidenziare anche l'eventuale presenza di giovani e donne nel progetto. MAX 500 parole

- 3.** Forme di collaborazione attivate per lo sviluppo della progettualità di riuso/riciclo/rigenerazione degli scarti/rifiuti agro-alimentari e forestali (es. Università, Enti di ricerca, ecc...).

- 4.** Reti attivate sul territorio per la realizzazione del progetto di riuso/riciclo/rigenerazione degli scarti/rifiuti agro-alimentari e forestali (es. imprese, scuole, associazioni di volontariato, ecc...)



5. Descrivere l'impatto diretto e indiretto del progetto sulle attività aziendali e/o sul territorio a livello ambientale, sociale ed economico.

6. Eventuali certificazioni

- REC (Renewable Energy Certificate) _____
- ICEA (Certificazione etica di prodotto) _____
- Certificazione di riciclo (Global Recycled Standard, Remade in Italy) _____
- Altro _____

7. Quali fonti di finanziamento sono state utilizzate

- Misure del PSR 2007– 2013:
 - _____
- Misure del PSR 2014-2020
 - _____
- Finanziamenti regionali
 - _____
- Risorse interne dell'azienda
 - _____
- Altri finanziamenti (compresi quelli provenienti da privati): _____

8. Partecipa/ha partecipato (anche come partner) ad altre iniziative volte al riuso/riciclo/rigenerazione degli scarti/rifiuti agro-alimentari/forestali

- No
- Sì. _____

9. Azioni previste per il futuro



10. Descrivere le caratteristiche e gli elementi che motivano la segnalazione come esempio di eccellenza per la Rete Rurale Nazionale

COMPILARE LA SCHEDA E INVIARLA AI SEGUENTI RECAPITI:

annalisa.delprete@crea.gov.it

antonio.papaleo@crea.gov.it

francesco.ambrosini@crea.gov.it



Note e linee guida per la compilazione della scheda

Di seguito alcune note ed utili spiegazioni sul significato delle diverse parti della scheda di segnalazione in relazione ai criteri che saranno utilizzati per selezionare le eccellenze.

Le singole domande costituiscono la base per la valutazione delle dimensioni utili ai fini della selezione delle esperienze da approfondire. Pertanto, si raccomanda la compilazione della scheda in tutte le sue parti. Inoltre, le domande aperte forniscono le informazioni necessarie ad inquadrare le specificità dell'esperienza proposta da cui desumere gli elementi di eccellenza.

Le schede possono essere compilate anche a mano. Per le domande aperte si raccomanda una scrittura leggibile, meglio se in stampatello maiuscolo. La scheda potrà essere inviata solo ed esclusivamente via mail ai riferimenti indicati in fondo alla scheda.

Termine per l'invio delle schede di segnalazione: 15 marzo 2021

a) **Dati identificativi dell'azienda agricola/ reti di imprese/ aziende cooperative/altre realtà aggregative...**

Questa sezione della scheda richiede i dati identificativi con i relativi recapiti che saranno utili per la seconda fase della ricerca che prevede una visita di campo, durante la quale si svolgerà l'intervista diretta al titolare/referente e che costituirà il soggetto a cui fare riferimento per l'organizzazione dell'eventuale visita in azienda per l'approfondimento dell'esperienza.

Costituiscono, pertanto, elementi utili alla valutazione le seguenti dimensioni:

b) **Informazioni sulla buona pratica (o delle motivazioni)**

Motivazioni/Fabbisogni che hanno determinato lo sviluppo del progetto (domanda 1) - per indagare le ragioni/problematiche che hanno indotto a intraprendere l'avvio, l'attuazione e la diversificazione degli interventi volti al riuso/riciclo/rigenerazione degli scarti/rifiuti agro-alimentari e forestali.

Tipologia di processi e prodotti destinati al riuso/riciclo/rigenerazione degli scarti e rifiuti agro-alimentari e forestali (domanda 2) – per identificare la tipologia di prodotti e processi e gli obiettivi di rigenerazione e riutilizzo degli scarti e dei rifiuti agro-alimentari e forestali.

Forme di collaborazione (domanda 3) - per rilevare informazioni relative al partenariato costituito per la progettazione degli interventi.

Interconnessioni tra soggetti economici e non (domande 4 e 8) - per indagare il livello e la tipologia delle relazioni/networking attivate sul territorio per l'attuazione/sostenibilità del progetto.

Impatti diretti e indiretti del progetto (materiali e immateriali) (domanda 5) - per evidenziare gli effetti diretti e indiretti del progetto, ovvero le ricadute positive che gli interventi realizzati hanno avuto sull'azienda e/o sul territorio in termini di sviluppo sociale, economico e ambientale (valore etico, vantaggio economico, vantaggio ambientale).



Certificazioni (domanda 6) - per rilevare la presenza di certificazioni dei processi che costituiscono ulteriori elementi di valorizzazione della pratica segnalata. Le certificazioni, infatti, conferiscono garanzie aggiuntive sulla qualità dei processi produttivi e dei prodotti.

Ricorso ai finanziamenti (domanda 7) - per reperire informazioni in merito agli strumenti finanziari utilizzati e quindi alla capacità dei soggetti attuatori del progetto/intervento di intercettare le diverse fonti di finanziamento.

Prospettive future (domanda 9) - per rilevare la sostenibilità dei processi in relazione a potenziali percorsi di sviluppo delle attività già realizzate.

Elementi di eccellenza (domanda 10) - per identificare le caratteristiche e le attività del progetto che si ritiene possano nell'insieme inquadrarla come esempio di buona pratica.

Selezione delle eccellenze e fasi successive della ricerca

Le segnalazioni pervenute saranno oggetto di valutazione sulla base delle dimensioni indicate al punto 2 del presente documento. La selezione sarà effettuata da un gruppo di lavoro ad hoc costituito nell'ambito della scheda 2.1 "Eccellenze Rurali" del programma della Rete Rurale Nazionale, il quale provvederà all'identificazione di un massimo di dieci casi da approfondire. La seconda fase della ricerca consisterà nell'organizzazione di una visita di campo presso la sede dell'esperienza individuata. Nel corso della visita saranno previste: l'intervista al titolare, la raccolta della documentazione fotografica e la realizzazione di un breve video, al fine di:

- raccogliere ulteriori informazioni, rispetto alla scheda di segnalazione, per conoscere in maniera più approfondita l'esperienza proposta, anche in relazione all'utilizzo delle risorse dei Programmi con i quali è stata attivata;
- analizzare le relazioni/ricadute e il valore aggiunto determinato dalla presenza dell'azienda sul territorio;
- comprendere come le politiche pubbliche sostengono i processi di rigenerazione produttiva
- comunicare a un pubblico più ampio l'utilità della logica del riciclo e della rigenerazione nella valorizzazione di modelli di sviluppo e le opportunità per il territorio (sia per la società in generale che per il mondo produttivo)

Output da pubblicare sul sito della Rete Rurale Nazionale

- Intervista al titolare/ referente della buona pratica segnalata (con ripresa video)
- Focus di approfondimento sulla buona pratica
Pagina web nel portale della Rete Rurale Nazionale (contenente i prodotti di cui sopra) e portfolio fotografico